



Numero verde AIL - dal Lun al Ven. dalle 15:00 alle 17:00

Essere al fianco dell'**AIL** significa anche essere affiancati dall'associazione nei momenti difficili. Come quello che l'Italia e il mondo intero stanno attraversando. A causa del Coronavirus i servizi che solitamente **i volontari AIL** offrono sono resi con maggiore difficoltà, tuttavia proseguono con tenacia e rinnovata energia. In tutte le sedi italiane dell'associazione si fanno i salti mortali per poter garantire ai pazienti ematologici il supporto materiale e psicologico.

C'è sempre più bisogno dell'aiuto dei donatori, dunque; **persone dal cuore generoso che in questi giorni continuano ad offrire contributi, piccoli e grandi, necessari a proseguire sulla strada della solidarietà nei confronti di chi soffre.**□

Non bisogna smettere di donare: si può farlo in tante maniere diverse. Sulla pagina dedicata del nostro sito, trovate le indicazioni per procedere nel modo giusto, assicurando sostegno all'AIL e a chi affronta una malattia ematologica.

L'AIL non abbandona i pazienti, né le loro famiglie e non molla la ricerca. Tiene duro, e anzi riesce a raddoppiare i propri sforzi, cercando di destinare, nell'emergenza, fondi aggiuntivi ai reparti. **Ricordiamo inoltre che, come avvenuto nel mese di aprile, anche a maggio è attivo un numero verde AIL Emergenza Covid. Le prossime date utili sono martedì 12, mercoledì 13 e giovedì 14 maggio.**

Il numero da comporre per chiedere aiuto, conforto, informazioni e orientamento in un momento di grande confusione è l'**800-226524. Dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17, chiamando questo numero sarà possibile dialogare (il 12 maggio) con un medico ematologo o con una figura specializzata in psico-oncologia; il 13 con uno psicologo e il 14 maggio con un ematologo.**□

I dubbi sono tanti, in questi giorni, molte persone hanno timore, per via del Covid, di recarsi in

ospedale per sottoporsi ai controlli di routine e alle terapie. Sappiamo che, nelle strutture sanitarie, i percorsi per i malati oncologici ed ematologici sono stati differenziati, separati dagli altri reparti. La sicurezza è essenziale per questi, come per gli altri pazienti. Il numero verde Ail intende fornire informazioni dettagliate a chi chiama relativamente alle problematiche più diverse, in particolare a chi giustamente teme di poter contrarre il virus recandosi in ospedale. Le terapie non devono, in nessun caso, essere interrotte. **A Taranto, la sede del reparto di Ematologia non è più (al momento) l'ospedale Moscati, divenuto struttura Covid, ma la Casa di Cura D'Amore. Una scelta dettata dalla necessità di tutelare i malati ematologici.**

L'AIL si adopera quotidianamente presso la nuova/temporanea sede del reparto. **Per aiutare i volontari a prestare assistenza, doniamo alla sezione provinciale AIL mascherine, disinfettanti, guanti e contributi in denaro, anche piccoli. La generosità sarà sempre grande.**